



Easy Food di Bautek, cucina tecnologica per disabili dal design funzionale e "accessibile"

# LA VALENZA SOCIALE DELLA **DOMOTICA**

LE TECNOLOGIE PER L'HOME AUTOMATION OFFRONO STRAORDINARIE OPPORTUNITÀ  
PER MIGLIORARE LA VITA DI PERSONE DISABILI O ANZIANE

— **La domotica può e deve avere anche una valenza sociale e una finalità etica.**

Le tecnologie applicate al mondo della disabilità possono infatti portare profonde innovazioni nei processi riabilitativi e consentono uno straordinario e radicale miglioramento della qualità della vita di persone affette da varie forme di handicap o, più semplicemente, giunte in età avanzata, nonché dei familiari e di coloro che sono coinvolti nella loro assistenza. Grazie alla domotica l'autonomia conquistata (o riconquistata) nel rapporto con la propria abitazione, unitamente al concetto e al piacere dell'abitare, coincidono con la possibilità di disporre, anche in presenza di gravi inabilità, di tutto ciò che è e che fa "casa". La domotica può quindi restituire autonomia all'individuo disabile, tutelandone la privacy, ma soprattutto può offrirgli una prospettiva di vita serena, pregevole e dignitosa, alleviando anche oneri e preoccupazioni di familiari, parenti e amici.

**"PROGETTARE ACCESSIBILITÀ"**

Spesso, anche a causa delle barriere architettoniche, le persone affette da forme di handicap non partecipano alla comune vita sociale, ma ci sono... e sono numerose! La perdita di autonomia ha anche una correlazione con l'età anagrafica: secondo un'indagine ISTAT tra le persone di almeno 65 anni la quota di popolazione con disabilità è pari al 18,7% e raggiunge il 44,5% tra le persone con età superiore agli 80 anni. La perdita di autonomia è quindi un aspetto fisiologico dell'esistenza anche di persone normodotate e costituisce indubbiamente un notevole problema sociale, che progettisti e tecnologi devono affrontare con soluzioni appropriate alla specificità dell'utenza debole



**Zypad di Eurotech, innovativo PC con display touch-screen, è ideale nelle applicazioni domotiche per disabili. Si indossa al polso come un orologio**

**TERAPIA E AUTOMAZIONE**

Molte persone, a seguito di traumi invalidanti, si trovano spesso nella condizione di dover dipendere in misura parziale o totale da genitori e parenti o, nei casi meno fortunati, da persone al di fuori della cerchia familiare, se non addirittura da sconosciuti. Dall'impossibilità di svolgere autonomamente attività che hanno da sempre costituito la quotidianità di un individuo può derivare una profonda perdita di autostima, che alle problematiche legate alla fisicità aggiunge turbe psicologiche e stati depressivi, rendendo così più lungo, complesso e critico il processo riabilitativo. In questi contesti il recupero dell'autonomia, anche se parziale, dovuto alla fruizione di tecnologie domotiche può pertanto rappresentare un pregevole contributo terapeutico.



**Controllo semplice e intuitivo dell'impianto d'automazione grazie al telecomando Stone di Nice: colorato, senza fili, resistente agli urti!**





**Il telecomando del software Speaky Domotica, con microfono integrato, consente il controllo vocale dei dispositivi d'automazione**

a cui si rivolgono. “Progettare accessibilità” è, per esempio, la missione di **LivingTECH** ([www.livingtech.it](http://www.livingtech.it)), uno studio associato di professionisti che opera nel campo della domotica applicata al sociale, analizzando le specifiche necessità di persone non normotate e dei loro familiari, esplorando possibili applicazioni tecnologiche e studiando appropriate soluzioni finalizzate al miglioramento della qualità della loro vita. Ma l'accessibilità deve essere un requisito progettuale anche per architetti e designer: pregevole e singolare è la soluzione **Easy Food**, ideata dall'architetto Marco Miscioscia, prodotta da **Bautek** e distribuita da **EasyHome**, in cui sono stati coniugati i risultati di un'attenta analisi delle esigenze di chi adopera la cucina e i concetti del “Design For All”, realizzando un prodotto realmente accessibile, chiunque ne sia l'utilizzatore.

### TECNOLOGIE SEMPLICI E FRUIBILI

Uno dei aspetti più critici di un progetto domotico per il sociale riguarda la semplice fruizione delle tecnologie, conseguita identificando le modalità e le soluzioni tecniche appropriate per permettere all'utenza di interfacciarsi con l'impianto domotico e di disporre agevolmente delle funzionalità implementate. Per molti casi



**Invista di Easydom, Media Center domotico con interfaccia visualizzabile su monitor e flat tv**

## TECNOLOGICAMENTE ABILI

Intervista ad Andrea Ferrari, presidente dell'associazione Onlus Diversi dagli uguali e fondatore della community sul web Tecnicamente Abili.

### Digital Home: Di cosa si occupa la sua Associazione?

**Andrea Ferrari:** “Diversi Dagli Uguali” è un'associazione Onlus nata nel maggio 2005. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà e promozione sociale e non promuove, né pubblicizza - è bene precisarlo - sistemi e/o prodotti di domotica; tanto meno detiene o commercializza proprie soluzioni. L'associazione fa cultura tecnologica, concorrendo alla definizione della risposta concreta al bisogno incontrato, ma sempre su libera e personale iniziativa.

### DH: Cosa è per lei la domotica?

**AF:** Vivendo da quasi tre anni in una casa domotica e parafrasando la famosa frase di Forrest Gump, potrei paragonare la domotica a una scatola di noccioline, dove una tira l'altra. Nel mio caso, una nocciolina è un'autonomia conquistata grazie alle tecnologie. Il tempo poi fa il resto, consolidando nuove abitudini e stili di vita e rendendo ben presto la fruizione personale delle tecnologie un processo naturale e gratificante.

### DH: Tecnicamente abili, dunque?

**AF:** Senza dubbio e senza indugio. Sono stato uno dei primi in Italia ad aver introdotto il termine “diversamente abili” e pertanto l'assioma “tecnicamente abili” ne costituisce oggi la naturale evoluzione, ma anche un correttivo. Un'abilità rimane sempre un'abilità: per

sua natura non è mai diversa. Diverso è il modo con cui la si può esercitare. Ad esempio, aprire la porta di casa è un'abilità che comunemente si esercita con una tecnologia chiamata chiave; ma se la persona ha un problema a maneggiarla, l'abilità non cambia, occorre una tecnologia diversa per esercitarla. La domotica e le tecnologie possono quindi garantire a molte persone disabili le comuni abilità, consentendo loro di esercitarle in maniera personalizzata e diversa dal consueto.

### DH: Con quale forma di disabilità fisica deve fare i conti ogni giorno?

**AF:** Sono affetto dalla nascita da tetraplegia spastica e prima di disporre (finalmente!) della mia casa domotica abitavo necessariamente con i miei genitori.



applicativi è facile immaginare l'inadeguatezza di comuni pannelli operatore e touch-screen montati a parete, meglio sostituibili con sistemi d'interfaccia basati su PC/Media Center - ad esempio **Invista** di **Easydom** - che sfruttano televisori di grande formato gestibili con telecomandi tradizionali, o con sistemi di tipo "vocale", come nel caso del nuovo prodotto **Speaky Domotica** realizzato congiuntamente da tre aziende italiane: **Easydom**, **Loquendo** e **Mediavoice**. Grazie alle più recenti tecnologie di riconoscimento e sintesi vocale automatica, Speaky Domotica permette di "parlare con la propria casa" attraverso uno speciale telecomando Media Center dotato di microfono, abilitando così una domotica realmente accessibile a tutti. La qualità, la piacevolezza e il design estetico dei componenti che costituiscono l'impianto domotico devono rispondere sempre alle elevate aspettative dell'utenza, anche quando questa è disabile. In questo senso

**Nice** ha realizzato **Stone**, un semplice, piacevole e pratico radiocomando senza fili, dotato di cover antiurto disponibile in varie colorazioni. Il panorama tecnologico offre anche al mercato consumer soluzioni avanzatissime: è il caso di **Eurotech** che propone **Zypad**, un vero e proprio personal computer completo di touch-screen e tecnologia wireless, che può essere liberamente indossato al polso come fosse un grosso orologio.

### SOLUZIONI E SINERGIE

L'evoluzione tecnologica può anche essere figlia del sociale. Nei contesti descritti, la persona con handicap può offrire indubbiamente un contributo prezioso alla definizione del "problema" da risolvere e alla valutazione di soluzioni applicative e di appropriate filosofie progettuali, rivendicando così anche per il diversamente abile il diritto all'uso e al godimento delle tecnologie.



**Speaky Domotica, nuovo software di sintesi vocale che consente di gestire il sistema domotico con la voce**